

Rimini, 29 aprile 2016

Informativa n. 18/2016

A tutti gli Iscritti

OGGETTO: Riepilogo incontro del 7 aprile 2016 con il Direttore dell' Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini – avente ad oggetto la procedura di "collaborazione volontaria" ex Legge n. 186 del 15 dicembre 2014.

Caro Collega,

In data 7 aprile u.s. si è tenuto l'incontro periodico tra il Direttivo dell'Agenzia delle Entrate – formato, per l'occasione, dal Direttore, dott. Padovano, dal Capo Area persone fisiche e lavoratori autonomi ed enti non commerciali dott. Carlo Rausa, dal Capo Area imprese dott. Alessandro Gisoldi e dal Capo Ufficio, dott. Nicola De Palma - ed i referenti della "Commissione rapporti con l'Agenzia delle Entrate" dell'ODCEC di Rimini, con la partecipazione del Presidente dell'Ordine dott. Bruno Piccioni; detta riunione è stata fissata, come negli anni passati, al fine di mantenere e migliorare la collaborazione tra l'Agenzia ed i professionisti, nonché in questo anno avendo particolare attenzione al tema della <u>liquidazione delle istanze per l'accesso alla procedura di</u> collaborazione volontaria (cosiddetta "Voluntary Disclosure" - Legge n. 186/2014).

Preliminarmente l'Ufficio ha evidenziato che, laddove nel corso dell'attività istruttoria dovessero emergere problematiche o tematiche da condividere o chiarire, i funzionari provvederanno a contattare il professionista delegato/indicato dal contribuente nella relazione di accompagnamento dell'istanza, al fine di permettere una rapida liquidazione della pratica nel rispetto dei necessari controlli imposti a carico dell'Ufficio. Il Direttore ha inoltre sottolineato che tutta l'attività di lavorazione/liquidazione delle istanze avverrà entro il 30 settembre 2016.

L'Ufficio ha confermato che gli atti di liquidazione delle istanze potranno essere notificati - su richiesta del contribuente (da presentare mediante la compilazione dell'apposito modulo che si allega alla presente) - **tramite pec all'indirizzo indicato dal contribuente.** In tal caso la notifica per l'Ufficio si riterrà perfezionata all'avvenuta accettazione da parte del server del destinatario.



Per il perfezionamento della pratica il contribuente potrà inviare la copia dei modelli F24 relativi alle imposte liquidate, il modello di adesione ex art. 5-bis D. LGS. 218/1997 ed il documento d'identità del contribuente, all' indirizzo PEC dp.rimini@pce.agenziaentrate.it, con l'indicazione - nell'oggetto della mail - del funzionario referente della pratica, e alla mail istituzionale del funzionario responsabile.

Nel caso in cui il pagamento venga effettuato in tre rate mensili, l'Ufficio fornirà il piano di ammortamento, solo dopo il pagamento dell'importo della prima rata (da determinarsi in misura pari ad un terzo dell'intero importo, ad eccezione delle spese di notifica che dovranno essere interamente versate con la prima rata).

Considerato che la Direzione Provinciale di Rimini ha ricevuto (fino alla scadenza del 10 novembre 2015) circa 1.300 istanze, la stessa ha reso noto che numero 300 di dette istanze, sono state assegnate alle Direzioni Provinciali di Ferrara, Ravenna e Forlì – Cesena. In questi casi, i funzionari assegnatari dei vari Uffici provvederanno a contattare direttamente i professionisti delegati per chiarimenti e/o informazioni e, nel caso dovesse essere necessario un eventuale contraddittorio con il professionista, l'Ufficio ha consigliato, per una maggiore chiarezza e celerità nell'espletamento dell'attività istruttoria, di effettuare lo stesso direttamente presso la sede della DP assegnataria e, solo in via residuale, presso la DP di Rimini tramite utilizzo di Web CAM.

La Commissione rimane a disposizione per raccogliere eventuali segnalazioni e/o suggerimenti da parte di tutti i gli iscritti.

Cordiali saluti.

Commissione Rapporti Agenzia Entrate, CCIAA

Il Presidente della Commissione dott. Filippo Ricci

Il coordinatore dott. ssa Meris Montemaggi



RICHIESTA DI NOTIFICA DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI COLLABORAZIONE VOLONTARIA TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEL PROFESSIONISTA

(Articolo 1, comma 133, della legge 28 dicembre 2016, n. 208)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003	Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.
Finalità del trattamento	I dati da Lei forniti con questo modello verranno trattati esclusivamente dall'Agenzia delle Entrate per le finalità previste dalla procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 186 del 2014.
Conferimento dei dati	I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente dal contribuente al fine di potersi avvalere della facoltà di ricevere le notifiche degli atti della procedura di collaborazione volontaria all'indirizzo di posta elettronica del professionista che lo assiste.
Modalità del trattamento	L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali. I dati acquisiti attraverso questo modello verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Il modello può essere consegnato al professionista che assiste il contribuente nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.
Titolare del trattamento	L'Agenzia delle Entrate e i professionisti, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
Responsabili del trattamento	Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco dei responsabili. I professionisti, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.
Diritti dell'interessato	Presso il titolare o i responsabili del trattamento, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, oppure per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta a: Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.
Consenso	L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.



RICHIESTA DI NOTIFICA DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI COLLABORAZIONE VOLONTARIA TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEL PROFESSIONISTA

(Articolo 1, comma 133, della legge 28 dicembre 2016, n. 208)

DATI DEL CONTRIBUENTE	Codice fiscale del contribuente
Persone fisiche	Cognome Nome Sesso M F Data di nascita giorno mese anno Comune (o Stato estero) di nascita Provincia (sigla)
Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale Surridica
DATI DEL RAPPRESENTANTE	Codice fiscale del rappresentante Cognome Nome Sesso M F Data di nascita giorno mese anno Comune (o Stato estero) di nascita
DATI DELLA RICHIESTA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COLLABORAZIONE VOLONTARIA	Protocollo telematico Protocollo telematico giorno mese anno
DATI DEL PROFESSIONISTA E IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE DEL MODELLO	Codice fiscale del professionista Cognome/ Denominazione o ragione sociale Nome Sesso M F Data di nascita giorno mese anno Comune (o Stato estero) di nascita provincia (sigla) Indirizzo PEC Data dell'impegno alla presentazione telematica
FIRMA	giorno mese anno FIRMA
	FIRMA

SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL CONTRIBUENTE ISTANTE



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA RICHIESTA DI NOTIFICA DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI COLLABORAZIONE VOLONTARIA TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEL PROFESSIONISTA

(Articolo 1, comma 133, della legge 28 dicembre 2015, n. 208)

A cosa serve il modello

L'art. 1, comma 133, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto che ai soli fini della procedura di collaborazione volontaria tutti gli atti che per legge devono essere notificati al contribuente di cui agli articoli 5-quater e 5-quinquies del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, e successive modificazioni, possono essere allo stesso notificati dal competente ufficio dell'Agenzia delle entrate, in deroga ad ogni altra disposizione di legge, mediante posta elettronica certificata, con le modalità previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria.

A tal fine, il contribuente deve manifestare la propria volontà di ricevere gli atti della procedura di collaborazione all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste.

Chi lo utilizza

Il modello può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che hanno presentato la richiesta di accesso alla procedura di collaborazione volontaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 15 dicembre 2014, n. 186, e intendono manifestare la propria volontà di ricevere gli atti della procedura all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste.

Modalità di presentazione

La richiesta deve essere inviata esclusivamente dal professionista che assiste il contribuente nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria, all'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale sono state trasmesse la relazione di accompagnamento e la documentazione a corredo dell'istanza di collaborazione volontaria.

Reperibilità del modello

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it. In alternativa, può essere utilizzato il modello disponibile su altri siti Internet, purché coincida in struttura e sequenza con quello approvato.

Dati del contribuente

Il richiedente deve indicare, oltre al proprio codice fiscale, i seguenti dati:

- se **persona fisica**, il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita:
- se **soggetto diverso dalle persone fisiche**, la denominazione o la ragione sociale che risulta dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni, a eccezione della natura giuridica che deve essere indicata in forma contratta.

Dati del rappresentante

alla carica rivestita.

Il riquadro deve essere compilato solo nel caso in cui chi firma la richiesta non è il richiedente, ma un suo rappresentante.

In questo caso è necessario indicare il codice fiscale della persona fisica che firma la richiesta, il "Codice carica" corrispondente e i dati anagrafici richiesti.

Tale codice è desumibile dalla tabella generale dei codici di carica di seguito riportata.

La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica da presentare all'Agenzia delle Entrate ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila l'istanza avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione

1

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

- 1 Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
- 2 Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
- 3 Curatore fallimentare
- 4 Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
- 5 Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
- 6 Rappresentante fiscale di soggetto non residente
- 7 Erede
- 8 Liquidatore (liquidazione volontaria)
- 9 Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi e/o dell'IRAP, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
- 10 Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
- 11 Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
- 12 Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale periodo ante messa in liquidazione)
- 13 Amministratore di condominio
- 14 Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
- 15 Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Dovrà, inoltre, essere indicato il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

Se la richiesta è presentata da una società per conto del richiedente, va compilato anche il campo "Codice fiscale società" e va indicato sia il codice carica corrispondente al rapporto tra la società che presenta la richiesta e il dichiarante, sia il codice fiscale del rappresentante.

Dati della richiesta di accesso alla procedura di collaborazione volontaria In questo riquadro devono essere riportati gli estremi del protocollo telematico (le prime diciasette cifre) e la data di presentazione dell'istanza risultanti dalla ricevuta di presentazione dell'istanza di cui al punto 6 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 gennaio 2015, prot. n. 2015/13193. Nel caso in cui il contribuente abbia trasmesso un'istanza integrativa di accesso alla procedura di collaborazione volontaria devono essere indicati i dati relativi all'ultima istanza presentata.

Dati del professionista e impegno alla presentazione del modello

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dal professionista che assiste il contribuente nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria e si impegna a presentare, per suo conto, la richiesta di notifica dei relativi atti presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Il professionista deve:

- indicare il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia.
 In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita. In caso di società, dev'essere indicato il codice fiscale di quest'ultima e la denominazione o ragione sociale;
- indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale il contribuente manifesta la volontà di ricevere le notifiche degli atti della procedura di collaborazione volontaria;
- indicare la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la richiesta;
- apporre la firma digitale.

Firma dell'istanza

Il modello deve essere sottoscritto dal richiedente o dal suo rappresentante.

Al modello deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del contribuente istante.

Specifiche tecniche per l'invio del modello per la richiesta del contribuente della notifica degli atti inerenti la procedura di collaborazione volontaria all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste, ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il modello per la richiesta del contribuente di ricevere la notifica degli atti inerenti la procedura di collaborazione volontaria all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste, va trasmesso esclusivamente mediante posta elettronica certificata alla casella presso la quale sono state inviate la relazione e la documentazione di accompagnamento all'istanza di collaborazione volontaria presentata dal contribuente istante.

La e-mail di trasmissione del modello dovrà necessariamente contenere nell'oggetto, separati da uno spazio, il codice fiscale del soggetto richiedente e il protocollo telematico della ricevuta di trasmissione dell'istanza di accesso alla procedura di collaborazione.

Il messaggio di posta elettronica dovrà esclusivamente contenere in allegato i seguenti documenti.

Il primo documento, in formato ".zip", sarà costituito dal modello approvato con il presente provvedimento, sul quale l'intermediario abilitato dovrà necessariamente apporre la firma digitale, a cui va allegata la fotocopia di uno dei documenti di identità o di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in corso di validità, del contribuente istante. Tale documento dovrà essere fornito nel formato digitale ".pdf".

Il secondo documento, in formato ".xml" sarà costituito dal file denominato "Segnatura.xml", generato dal pacchetto di compilazione nel momento in cui è stato completato l'inserimento dei dati dell'istanza di collaborazione volontaria e automaticamente salvato su una specifica sottocartella, dedicata alla compilazione delle istanze di collaborazione volontaria, identificata dal codice fiscale del contribuente. Tale file, la cui denominazione non deve essere modificata, rimane a disposizione dell'intermediario che ha effettuato l'invio. Per agevolare l'intermediario nella ricerca del file sul proprio computer, il percorso di ricerca viene evidenziato nel quadro di riepilogo dell'istanza.

Elenco degli indirizzi PEC degli uffici competenti alla ricezione del modello

Direzione Regionale	Indirizzo
Abruzzo	vd.abruzzo@postacert.agenziaentrate.it
Basilicata	vd.basilicata@postacert.agenziaentrate.it
Bolzano	vd.bolzano@postacert.agenziaentrate.it
Calabria	vd.calabria@postacert.agenziaentrate.it
Campania	vd.campania@postacert.agenziaentrate.it
Emilia-Romagna	vd.emiliaromagna@postacert.agenziaentrate.it
Friuli Venezia Giulia	vd.friuliveneziagiulia@postacert.agenziaentrate.it
Lazio	vd.lazio@postacert.agenziaentrate.it
Liguria	vd.liguria@postacert.agenziaentrate.it
Lombardia	vd.lombardia@postacert.agenziaentrate.it
Marche	vd.marche@postacert.agenziaentrate.it
Molise	vd.molise@postacert.agenziaentrate.it
Piemonte	vd.piemonte@postacert.agenziaentrate.it
Puglia	vd.puglia@postacert.agenziaentrate.it
Sardegna	vd.sardegna@postacert.agenziaentrate.it
Sicilia	vd.sicilia@postacert.agenziaentrate.it
Toscana	vd.toscana@postacert.agenziaentrate.it
Trento	vd.trento@postacert.agenziaentrate.it
Umbria	vd.umbria@postacert.agenziaentrate.it
Valle d'Aosta	vd.valledaosta@postacert.agenziaentrate.it
Veneto	vd.veneto@postacert.agenziaentrate.it
Centro operativo di Pescara	vd.cop@postacert.agenziaentrate.it